

CAQ RD e TM

Rapporto di Riesame Annuale Attività di Ricerca e Terza Missione

Dipartimento: Scienze Agrarie Alimentari e Forestali

1 AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n. 1: Migliorare la produttività in termini di progetti presentati e finanziati anche in collaborazione con piccole e medie imprese del settore Agroalimentare.

L'obiettivo punta all'acquisizione delle necessarie risorse finanziarie per il potenziamento delle attività di ricerca di base, ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel contesto delle grandi sfide europee dell'eco-sostenibilità delle attività maggiormente rilevanti nel settore dell'agroalimentare inteso nella sua più ampia accezione. Gli indicatori individuati ai fini della valutazione del monitoraggio di tale obiettivo sono:

- 1. N. delle proposte progettuali presentate su bandi europei Horizon 2020;
- 2. N. delle proposte progettuali presentate e finanziate su bandi competitivi nazionali e regionali.

<u>Azioni intraprese</u> - Le azioni di promozione e coordinamento volte a incoraggiare e incentivare i docenti/ricercatori del Dipartimento alla partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali e regionali, intraprese sin dal 2018, sono proseguite anche nel 2020 nonostante le difficoltà imposte dalle restrizioni dell'emergenza Covid 19 e la necessità di evitare incontri in presenza. Tuttavia, nonostante tali limitazioni i risultati raggiunti sono soddisfacenti sia in termini di proposte presentate e/o finanziate che in termini di coordinamento dei gruppi di ricerca al fine di stimolare e favorire una maggiore interdisciplinarità tra SSD, settori concorsuali e aree ministeriali.

<u>Esiti ottenuti</u> - Con riferimento agli indicatori quantitativi individuati, la situazione del Dipartimento per il 2020 è la seguente: i) sono stati presentati n. 3 progetti sulla programmazione Horizon 2020; ii) sono state finanziate n. 9 proposte progettuali su bandi competitivi nazionali e regionali.

<u>Criticità</u> – Con riferimento ai Piani Strategici di Ateneo 2018-2021 e 2021-2023 si evidenzia la criticità della difficoltà di reperire risorse esterne per l'ammodernamento e il turn-over delle grandi apparecchiature scientifiche indispensabili per lo sviluppo di progetti di ricerca di base innovativi e avanzati.

Obiettivo n. 2 — Consolidare/Migliorare quanti-qualitativamente la produttività scientifica della ricerca dipartimentale.

Anche nel 2020 tale obiettivo è stato prioritario. Nelle linee generali si è puntato a migliorare il livello quanti-qualitativo della produttività scientifica del Dipartimento, al fine di rispondere all'esigenza del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, approvato con Delibera del CdA del 12/12/2018, relativamente all'incremento di prodotti con collocazione editoriale nel primo quartile e, soprattutto, alla riduzione della proporzione di docenti con produzione scientifica insufficiente per la partecipazione agli esercizi di valutazione della ricerca.

In tale contesto, con riferimento al Rapporto del Riesame 2019, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- 1. N. di prodotti su riviste indicizzate e censite nelle banche dati internazionali (+10% rispetto al 2019)¹;
- 2. Percentuale di prodotti della ricerca nei primi due quartili (superiore al 90% + 5% rispetto al 2019)²;
- 3. Produzione scientifica dei docenti in mobilità (superiore al 30% dei docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento).

¹ Riferimento indicatore 2 Rapporto riesame RD e TM 2019;

² Riferimento indicatore 2 Rapporto riesame RD e TM 2019;



Inoltre, rispetto al Rapporto del Riesame 2019, è stato esplicitato, per un più immediato ed efficace monitoraggio il seguente indicatore:

4. Riduzione della proporzione di docenti/ricercatori inattivi (inferiore al 10% dei docenti afferenti al Dipartimento);

<u>Azioni intraprese</u> – In relazione all'obiettivo fissato nel corso del 2020 con riferimento ai risultati raggiunti nel 2019 e agli indicatori descritti, le azioni poste in essere sono state finalizzate a: i) migliorare le performances di produzione quantitativa di prodotti scientifici pubblicati su riviste indicizzate e censite nelle banche dati internazionali; ii) superamento della soglia del 90% dei prodotti della ricerca indicizzati nei primi due quartili; iii) produzione scientifica dei soggetti in mobilità superiore del 30% rispetto all'organico di docenti/ricercatori; iv) ulteriore riduzione del numero di docenti/ricercatori inattivi.

Pertanto, è stata incentivata la partecipazione alle attività di ricerca di base, ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte dei docenti e ricercatori di tutti i SSD. Particolare attenzione è stata rivolta ai docenti/ricercatori con una produzione scientifica ridotta e ai quali è stato consentito di accedere al FFR 2019 e 2020 per sostenere le spese di pubblicazione e per l'acquisto di reagenti e piccola attrezzatura da laboratorio.

Inoltre, anche nel 2020, a tutti i docenti/ricercatori, è stata data ampia disponibilità dei diversi laboratori, con particolare riferimento alle Grandi Apparecchiature e alle tante "core facility" presenti in Dipartimento. Allo stesso tempo, è proseguita l'attività di monitoraggio semestrale della produzione scientifica di ogni singolo docente/ricercatore, sollecitando costantemente l'aggiornamento del repository di Ateneo ed evidenziando, di volta in volta, ai vari gruppi di ricerca le criticità rilevate.

Esiti ottenuti - Rispetto all'obiettivo fissato all'indicatore 1, nel 2020 i prodotti della ricerca pubblicati su riviste indicizzate e censite nelle banche dati internazionali sono stati 267 facendo registrare un incremento del 12,1% rispetto alla produzione scientifica del 2019. Per quanto riguarda l'indicatore 2, la proporzione di prodotti con collocazione editoriale nei primi due quartili, con riferimento alla banca dati Scopus, è stata del 97,68% rispetto al 76,9 % del 2019. Nel complesso si evince una tendenza positiva sia nel consistente incremento di prodotti collocati nel primo quartile (60,1% nel 2019 rispetto a 67,79% nel 2020), che nella riduzione di prodotti senza collocazione editoriale (5,9% nel 2019 rispetto a 0,75% nel 2020). L'indicatore 3 nel 2020 ha fatto registrare una produzione scientifica dei docenti/ricercatori in mobilità pari al 31,98% (214³) di prodotti scientifici rispetto al totale della produzione scientifica indicizzata del dipartimento (669⁴). Di questa produzione scientifica il 71% ha una collocazione editoriale in Q1, il 26,64% in Q2. Solo l'1,4% non ha collocazione editoriale mentre lo 0,93% ha collocazione editoriale in Q3. I docenti in mobilità nel 2020 complessivamente sono 36 di cui n. 8 passaggi da PA a PO, n. 14 passaggi da RU/RTDB a PA e n. 14 nuovi reclutamenti RTDA/B.

Nel 2020 la percentuale di Docenti/Ricercatori non attivi (senza prodotti della ricerca) è stata dell'8,69%.

<u>Criticità</u>: Non si segnalano particolari criticità se non la necessità di ridurre ulteriormente la percentuale di docenti/ricercatori senza prodotti indicizzati.

Obiettivo n. 3 - Incrementare le collaborazioni scientifiche internazionali.

<u>Azioni intraprese</u> – Il Dipartimento nel 2020 ha proseguito l'azione di coordinamento, intrapresa a partire dal 2016, per incentivare la partecipazione a bandi competitivi di ricerca di base, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, promuovendo e incentivando al tempo stesso le collaborazioni con gruppi di ricerca esteri.

Per tale obiettivo gli indicatori assunti quale riferimento per la valutazione sono stati i seguenti:

1. %. di dottorandi in possesso di titolo di II livello conseguito presso Atenei stranieri⁵;

2

³ Prodotti ripetuti per docente/ricercatore comune

⁴ Prodotti ripetuti per docente/ricercatore comune

⁵ Riferimento indicatore 6 Rapporto riesame RD e TM 2019;



- 2. % di dottorati di ricerca internazionali;
- 3. N. di dottorandi che hanno conseguito il titolo nel 2020;
- 4. N. di studenti che frequentano corsi di dottorato attivati nel Dipartimento;
- 5. N. di prodotti scientifici con almeno un coautore di un Ateneo straniero.

Nel corso del 2020 il Dipartimento ha attivato due corsi di dottorato internazionale: <u>Biodiversity in Agriculture and Forestry</u> e <u>Sistemi agroalimentari e forestali mediterranei</u>. Pertanto, con riferimento all'indicatore 2 la percentuale di dottorati internazionali attivati nel Dipartimento è del 100%. Nel corso del 2020, n. 8 dottorandi hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca e tra questi due (25%) sono in possesso di diploma di laurea conseguito presso atenei stranieri.

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca in Sistemi agroalimentari e Forestali Mediterranei, al Dipartimento afferiscono n. 33 Dottorandi dei Cicli XXXIII, con 9 studenti di cui 2 stranieri, XXXIV con 6 studenti di cui 1 straniero, XXXV con 13 studenti di cui 1 straniero e XXXVI con 5 studenti di cui 1 straniero, con il 15,15% di studenti stranieri. Per quanto concerne il Corso di Dottorato di Ricerca in Biodiversity in Agriculture and Forestry, attivato nel 2020 (XXXVI ciclo), il numero di studenti complessivamente è 10. Di questi nove usufruiscono di borsa. Nel dettaglio, 5 studenti usufruiscono di borsa MUR, 2 di borsa INPS, 1 di borsa PON-Stralcio, 1 di borsa Regione Siciliana e 1 studente non usufruisce di alcuna borsa. Si precisa, inoltre, che 1 studente che fruisce di borsa finanziata dal MUR ha conseguito il titolo di studio di II livello (LM) all'estero. Complessivamente il numero di studenti dei dottorati attivi al 31/12/2020 è di 43.

<u>Esiti ottenuti</u> – Elemento di valutazione dei risultati conseguiti è la capacità di programmazione nella ricerca di base in collaborazione con istituzioni straniere. Tale capacità è stata confermata per il 2020 con la presentazione di n. 3 progetti di ricerca di base e innovazione tecnologica a valere sulla programmazione europea. Inoltre, la produzione scientifica del Dipartimento con almeno un autore afferente ad Ateneo straniero è stata del 36,33% con 97 prodotti di ricerca pubblicati su riviste censite nelle banche dati internazionali, dati in aumento rispetto al 2019 in cui la proporzione di prodotti della ricerca con almeno un autore afferente ad Ateneo straniero è stata del 29,41 % con 70 prodotti di ricerca pubblicati su riviste censite nelle banche dati internazionali.

Criticità: Nessuna particolare criticità da evidenziare

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1 - Promuovere ulteriormente le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca.

Azioni intraprese - L'attività del Dipartimento nel 2020, nell'ambito della Terza Missione, in linea con il Piano Strategico di Ateneo del triennio 2019-2021 e le successive indicazioni riportate nel Piano strategico di Ateneo 2021-2023, è stata rivolta al trasferimento delle conoscenze tecnicoscientifiche e delle innovazioni tecnologiche verso il sistema produttivo del territorio, oltre che alla valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Nonostante, le criticità e limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, le azioni di diffusione, trasferimento e valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca si sono svolte con buona continuità e indirizzate al sostegno delle imprese che operano per lo sviluppo sostenibile del territorio agrario e forestale e per l'efficienza e la qualità del sistema agroalimentare. Per tale obiettivo gli indicatori assunti quale riferimento per la valutazione sono stati i seguenti:

- 1. N. di pubblicazioni aventi scopo divulgativo;
- 2. N. di eventi di public engagement (seminari, mostre ed esposizioni);
- 3. N. di iniziative promosse per promuovere e sostenere la progettualità;
- 4. N. di iniziative con enti esterni per progetti di sviluppo urbano e/o valorizzazione del territorio;
- 5. N. di iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori.

<u>Sul sito del Dipartimento</u> sono visibili tutte le attività inquadrabili come Public Engagement (PE) ed indicative delle relazioni intessute con le fasce socio-economiche interessate, costituite da imprenditori, operatori e consumatori.

Esiti ottenuti - Con riferimento alla produzione scientifica divulgativa, sono stati presi in esame le



seguenti tipologie di prodotti: i) Lettera n. 1; ii) Review essay n. 5; iii) Contributi a forum/dibattito n. 1; iv) Capitoli o saggi n. 23; v) Contributi in atti di convegno n. 12; vi) Curatele n. 3, vii) Brevetti n. 1; viii) Monografie n. 2.

Con riferimento all'indicatore 2 il numero di eventi di PE organizzati dal Dipartimento sono stati 62 suddivisi in attività seminariali e attività svolte sul web. Le attività seminariali sono state organizzate dal Dipartimento (9) dal corso di studio in STAL (13) dal Consiglio interclasse STAF (12) e dal Corso di Studio VE (7). Le attività sul web hanno riguardato la gestione dei siti dei 4 Corsi di Studio, la pubblicazione di n. 7 articoli divulgativi on-line, n. 8 interventi sul WEB e la partecipazione a n. 2 trasmissioni televisive. Le iniziative relative all'indicatore 3 sono state complessivamente 15 per lo più svolte mediante incontri telematici e webinar. Inoltre, sono state organizzate e svolte n. 25 differenti iniziative relative all'indicatore 4 e n. 17 iniziative rivolte all'orientamento e all'interazione con le scuole superiori. Gli eventi riferibili ad attività di Terza Missione censiti nel 2020 sono stati complessivamente 136 ed hanno coinvolto tutti i SSD afferenti al Dipartimento.

<u>Criticità</u> – L'unica criticità, è stata determinata dall'emergenza sanitaria che ha impedito l'organizzazione di incontri e seminari in presenza.

Obiettivo n. 2 – Riorganizzare, ottimizzare la gestione delle attività di TM con particolare riferimento alle attività conto terzi di servizio alle imprese e ai singoli imprenditori.

<u>Azioni intraprese</u> – Nel 2020, con la riorganizzazione e regolamentazione delle attività di Conto Terzi, già avviata nel 2019, si è pervenuti a un più corretto e reale monitoraggio delle attività e a una gestione più consapevole delle relative risorse. Per il raggiungimento di tale obiettivo è stato adottato, sulla base del Regolamento d'Ateneo per le Prestazioni Conto Terzi, un <u>Regolamento interno</u> per le Prestazioni Conto Terzi.

<u>Esiti ottenuti</u> - Complessivamente nel 2020 sono state avviate <u>n. 9 attività di conto terzi</u>. Inoltre, anche se con le difficoltà legate all'emergenza COVID 19 è proseguito l'iter di accreditamento all'Ente Nazionale di Accreditamento "ACCREDIA" per le prove di laboratorio maggiormente richieste.

<u>Criticità</u> - Una delle principali criticità è rappresentata dal regolamento Conto Terzi di Ateneo che, complessivamente, non consente la necessaria competitività economica sul mercato dei servizi all'agricoltura che il Dipartimento è in grado di offrire.

2 ANALISI DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA - CONFERIMENTO DEI PRODOTTI PER LA VQR

L'analisi della produzione scientifica dei prodotti di ricerca conferiti dal Dipartimento in occasione dell'ultimo esercizio di valutazione della VQR 2015-2019 fa riferimento alle informazioni presenti alla data odierna sul repository IRIS e sulla piattaforma "Supporto CRUI" messa a disposizione dei Dipartimenti dall'Ateneo. Le strategie adottate nella scelta dei prodotti da conferire hanno fatto riferimento alla nota di sintesi prot. n. 38195 del 12 aprile 2021 massimizzando il numero dei prodotti da conferire, scelta prioritaria dei prodotti di classe A, B e C ottimizzando la scelta dei prodotti per il personale docente in mobilità. L'impegno del Dipartimento per la VQR 2015-2019 era il conferimento di 310 prodotti da parte di 107 soggetti da valutare. Il Dipartimento complessivamente ha conferito tutti i 310 prodotti. I docenti/ricercatori che hanno contribuito al conferimento sono stati complessivamente 96/107 pari all'89,72%. Nella tabella che segue si riportano i soggetti in valutazione, n. prodotti, media prodotti per soggetto e punteggio per SC.

Settore Concorsuale	Soggetti in valutazione	N. Prodotti	Media per	Punteggio
			soggetto	
01/41	1	4	4,00	3,2
05/A1	7	26	3,71	22,7
07/A1	12	33	2,75	27,9
07/B1	17	52	3,06	47,6
07/B2	15	55	3,67	49,3
07/C1	9	31	3,44	29,6
07/D1	10	27	2,70	24,2



ľ	07/E1	10	30	3.00	26,6
	07/F1	4	13	3,25	12,8
	07/G1	6	23	3,83	21,6
	07/I1	2	8	4,00	8,0
	09/D3	1	4	4,00	3.4
ĺ	13/D1	2	4	2,00	2,9

Il punteggio complessivo raggiunto dal Dipartimento è stato di **279,77**. I punteggi attribuiti alle classi dei prodotti sono quelli riportati nella nota prot. n. 38195 del 12/04/2021. I prodotti sono stati conferiti da docenti/ricercatori appartenenti alle Aree 01, n. 4 prodotti, 05, n. 26 prodotti, 07 n. 272 prodotti, 09, 4 prodotti e 13a, n. 4 prodotti. I prodotti conferiti di classe A sono stati n. 174, di classe B n. 123, di classe C n. 9, di classe AII n. 2 e di classe AIII n. 2. I docenti in mobilità hanno conferito 144 prodotti pari al 46,45% dei prodotti conferiti. Dei prodotti conferiti il 69,44% sono prodotti di classe A, il 27,78% prodotti di classe B, lo 0,69% di classe C, così come quelli di classe AII mentre i prodotti di classe AIII sono stati 1,39%. Il Punteggio complessivo per i prodotti dei soggetti in mobilità è stato di 134,6 pari al 48,11% del punteggio totale. A livello di Ateneo il Dipartimento SAAF ha contribuito al raggiungimento del numero complessivo di prodotti attesi con il 7,37% dei prodotti con il 6,69% di docenti sottoposti a valutazione⁶. In definitiva, dall'analisi di questi risultati si evincono i seguenti punti di forza: i) buona qualità della ricerca dipartimentale; ii) buona qualità delle politiche di reclutamento del dipartimento. La principale criticità riscontrata è stata un eccessivo n. di docenti/ricercatori che non hanno potuto conferire prodotti della ricerca seppure in un quinquennio.

3 ANALISI SWOT DEL DIPARTIMENTO

Punti di forza 1 Presenza all'interno del Dipartin

- 1. Presenza all'interno del Dipartimento di competenze scientifiche nei vari settori dell'agricoltura, della zootecnica dell'agroalimentare, che consente ampi margini di sviluppo delle attività di ricerca di base, industriale, innovazione tecnologica e terza missione a servizio delle imprese.
- Buona capacità di progettazione e partecipazione a bandi competitivi sulla programmazione regionale, nazionale e europea.
- Notevole dotazione di grandi attrezzature di ricerca con disponibilità di una ampia rete di laboratori di analisi e collaborazioni con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.
- 4. Buona potenzialità produttiva dei Dottorandi di ricerca.

Punti di debolezza

- 1. Non ottimale livello di collaborazione tra gruppi di ricerca con competenze scientifiche complementari (anche se rispetto all'anno precedente sono stati fatti notevoli progressi).
- 2. Regolamento di Ateneo delle attività di conto terzi che comporta costi eccessivi, tanto da ridurre sensibilmente la competitività economica e commerciale dei servizi offerti dal Dipartimento.
- 3. Basse percentuali di successo dei progetti di ricerca di base a fronte di buone performance di capacità propositiva progettuale;
- 4. Obsolescenza delle grandi attrezzature di ricerca per mancanza di risorse destinate alla loro sostituzione

Opportunità

- Disponibilità di consistenti risorse economiche per progetti di ricerca industriale e innovazione tecnologica sulla programmazione 2014-2020.
 Con riferimento all'obiettivo 2.3 del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 si evidenzia la difficoltà nel processo di turn-over delle
- Elevata capacità di attrazione della ricerca industriale e dell'innovazione tecnologica nel campo delle applicazioni biotecnologiche nel settore agroalimentare.
- 3. Progressivo rafforzamento della partnership con 2. piccole e medie imprese di produzione primaria

Minacce

- Con riferimento all'obiettivo 2.3 del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 si evidenzia la difficoltà nel processo di turn-over delle grandi apparecchiature per la mancanza, sulle programmazioni regionali, nazionali ed europee di fondi riservati all'acquisizione di grandi attrezzature;
- 2. Carenza di risorse economiche a complemento delle quote di ammortamento richieste per

5

⁶ Riferimento nota prot. n. 43331 del 23/04/2021



e trasformazione	nel	settore	l'acquisizione di grandi apparecchiature;	
dell'agroalimentare.			3. Estrema lentezza da parte delle Autorità di	
			Gestione (Enti finanziatori) preposte alla	
			valutazione delle proposte progettuali esitate;	
			4. Regolamenti di Ateneo relativi alla gestione	
			dei progetti di ricerca industriale e sviluppo	
			sperimentale in partenariato con micro-piccole	
			imprese decisamente inadeguati al tessuto	
			imprenditoriale del settore agricolo e	
			agroalimentare regionale.	

4 INTERVENTI CORRETTIVI OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n. 1 – Migliorare/Mantenere la produttività in termini di progetti presentati e finanziati anche in collaborazione con piccole e medie imprese del settore Agroalimentare. Consolidare ulteriormente il buon livello di capacità di programmazione e pianificazione delle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in collaborazione con le PMI del territorio regionale e nazionale. Stimolare ulteriormente i rapporti di collaborazione con Atenei stranieri alfine di incrementare il numero delle proposte di ricerca di base su bandi nazionali ed europei. Tale obiettivo fa riferimento all'obiettivo 2.4 del Piano Strategico 2021-2023.

<u>Azioni da intraprendere</u> – Migliorare/ottimizzare la capacità di programmazione e progettazione anche tramite l'attivazione di collaborazioni nazionali e internazionali. Nel corso del 2021 occorrerà consolidare la capacità di programmazione e progettazione sui bandi competitivi nazionali e regionali, ma occorrerà anche proporre le necessarie azioni e strategie per migliorare il tasso di successo dei progetti a valere su bandi competitivi della programmazione europea.

<u>Indicatori/monitoraggio</u> — Il monitoraggio delle azioni previste avverrà prendendo in considerazione: i) il numero di proposte progettuali presentate a valere sulla programmazione regionale, nazionale ed europea; ii) numero di proposte finanziate; iii) numero di piccole, medie e grandi imprese coinvolte.

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità – L'obiettivo da perseguire presuppone una ulteriore incisiva e attenta ottimizzazione dell'azione di coordinamento delle attività di ricerca del Dipartimento, attraverso la creazione di sinergie operative tra tecnici, docenti e ricercatori. La governance amministrativa già dal 2020 ha avviato un processo virtuoso di riorganizzazione della gestione e monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione che prevede l'ottimizzazione della gestione dei progetti di ricerca finanziati, ed il potenziamento delle sinergie tra il personale docente/ricercatore e il personale tecnico. Le risorse per il raggiungimento di tale obiettivo fanno, ancora, riferimento alla quota dipartimentale del FFR che il Consiglio di Dipartimento anche per il 2021 ha deliberato di lasciare a disposizione del Dipartimento per ottimizzare la gestione delle attività di ricerca e la produttività scientifica. La prossima scadenza prevista è il rapporto del riesame della RD – TM 2021. Il monitoraggio delle azioni per la valutazione dei risultati conseguiti sarà effettuato dall'U.O. Ricerca del Dipartimento, dalla segreteria amministrativa del Dipartimento, dal Coordinatore della Commissione AQ-RD e TM e dalla Commissione AQ-RD e TM con la supervisione della Direzione.

Obiettivo n. 2 – Consolidare/ Incrementare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, la produttività scientifica del Dipartimento. Potenziare l'azione di sostegno ai docenti/ricercatori non attivi.

<u>Azioni da intraprendere</u> – Proseguire nell'azione semestrale di monitoraggio quantitativo e qualitativo della produzione scientifica indicizzata dei singoli docenti. Responsabilizzare i SSD con



docenti poco produttivi ad attuare le necessarie strategie correttive al fine di superare la principale criticità evidenziata (basso numero di prodotti utili ai fini della VQR).

<u>Indicatori/monitoraggio</u> — Gli indicatori per il monitoraggio delle azioni descritte sono: i) numero prodotti di I e II quartile (oltre la soglia del 90% del totale dei prodotti indicizzati); ii) numero di prodotti di I e II quartile per singolo docente (obiettivo: almeno un prodotto/docente); iii) produzione scientifica dei soggetti in mobilità (mantenere una quota superiore al 30% rispetto al personale non in mobilità).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità - Le modalità previste per il raggiungimento dell'obiettivo sono i) intensificare l'azione di coordinamento e monitoraggio della produzione scientifica del Dipartimento, evidenziando in tempo reale le criticità per ogni SSD per definire i necessari interventi correttivi, ii) supportare i docenti e/o i SSD di riferimento con risorse finalizzate alla pubblicazione di prodotti della ricerca su riviste censite nelle BDI e collocate nei primi due quartili. Le risorse necessarie per rafforzare la produzione scientifica di SSD o di singoli docenti/ricercatori fanno riferimento al FFR 2020 quota dipartimentale che il Consiglio di Dipartimento nella seduta n. 11 del 29/09/2020 ha deliberato di lasciare a disposizione del Dipartimento per ottimizzare la gestione delle attività di ricerca e la produttività scientifica. La prossima scadenza prevista è il rapporto del riesame della RD – TM 2021. Il monitoraggio delle azioni per la valutazione dei risultati conseguiti sarà effettuato dall'U.O. Ricerca del Dipartimento, dalla segreteria amministrativa del Dipartimento, dal Coordinatore della Commissione AQ-RD e TM e dalla Commissione AQ-RD e TM con la supervisione della Direzione.

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1 – Promuovere ulteriormente le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca

<u>Azioni da intraprendere</u> – Si proseguirà nelle azioni di promozione e monitoraggio delle attività di Public Engagement, e di incentivazione della presentazione e della pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica del Dipartimento in ambito divulgativo (convegni, workshop, riviste tecniche, volumi scientifici di alta divulgazione).

<u>Indicatori/monitoraggio</u>: Gli indicatori che saranno presi per le eventuali/necessarie azioni correttive sono di seguito elencati:

- 1. N. di pubblicazioni aventi scopo divulgativo;
- 2. N. di eventi di public engagement (seminari, mostre ed esposizioni);
- 3. N. di iniziative promosse per promuovere e sostenere la progettualità;
- 4. N. di iniziative con enti esterni per progetti di sviluppo urbano e/o valorizzazione del territorio;
- 5. N. Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori.

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità - La modalità prevista per il raggiungimento dell'obiettivo è rendere i gruppi di ricerca del Dipartimento più consapevoli dell'importanza del ruolo della Terza Missione nel processo di valutazione del Dipartimento, proseguendo nell'azione di incentivazione e monitoraggio delle attività di Public Engagement e di divulgazione dei risultati della ricerca scientifica. La prossima scadenza prevista è il rapporto del riesame della RD – TM 2021. Il monitoraggio delle azioni per la valutazione dei risultati conseguiti sarà effettuato dall'U.O. Ricerca del Dipartimento, dalla segreteria amministrativa del Dipartimento, dal Coordinatore della Commissione AQ-RD e dalla Commissione AQ-RD con la supervisione della Direzione.

Obiettivo n. 2 – Riorganizzare, ottimizzare la gestione delle attività di TM con particolare riferimento alle attività conto terzi di servizio alle imprese e ai singoli imprenditori.

<u>Azioni da intraprendere</u> – Le azioni correttive previste per le finalità dell'obiettivo sono: i) proseguire l'azione di pubblicizzazione dei servizi offerti dalla rete di laboratori del Dipartimento alle piccole e medie imprese oltre che alle aziende individuali; ii) portare a compimento le



procedure di accreditamento delle prove di laboratorio più richieste all'Ente Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

<u>Indicatori/monitoraggio</u> – Tra i principali indicatori per il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni descritte sono stati individuati: i) numero di convenzioni in conto terzi; ii) numero di convenzioni di ricerca.

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità - La modalità prevista per il raggiungimento dell'obiettivo è rendere i gruppi di ricerca del Dipartimento più partecipi alle attività di divulgazione dei servizi offerti dalla rete di laboratori del Dipartimento. La prossima scadenza prevista è il rapporto del riesame della RD – TM 2021. Il monitoraggio delle azioni per la valutazione dei risultati conseguiti sarà effettuato dall'U.O. Ricerca del Dipartimento, dalla segreteria amministrativa del Dipartimento, dal Coordinatore della Commissione AQ-RD con la supervisione della Direzione.

5 ANALISI IMPIEGO RISORSE DERIVANTI DA PROGETTI DI RICERCA

Le variazioni di bilancio relative alle iniziative di ricerca e TM sono riportate nell'allegato 1 variazioni di bilancio. L'importo complessivo è stato di € 588.315,72. La tipologia di fondi sono progetti di ricerca Nazionali e Regionali, convenzioni stipulate con imprese del settore agroalimentare della produzione primaria e secondaria e attività di conto terzi routinario. Nell'allegato 1 acquisizione risorse sono invece riportate le risorse impiegate dal dipartimento per Assegni di ricerca e Borse di dottorato. Complessivamente nel 2020 sono stati messi a bando n. 8 assegni di ricerca per un totale di € 220.500,00.

6 ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

- 1. Prima stesura e invio alla Commissione AQ-RD e TM per la prima revisione 25 maggio 2021
- 2. Seconda revisione, discussione e approvazione nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 22/06/2021.

8